

Lecce

VIVILACITTÀ



LA CAMPAGNA «#IORESTOACASA» Il calendario social del Museo ebraico

La cultura non si ferma e il Museo Ebraico di Lecce (via Umberto I, 9) ha attivato un ricco programma di dirette streaming su Facebook per aderire alla campagna social «#iorestoacasa». Archivate le prime puntate, si prosegue stasera alle 18.30 con Gady Castel, regista e documentarista israeliano che ha realizzato «Rinascere in Puglia». Il 29 marzo alle 11.30 Fabrizio Lelli, direttore del Museo Ebraico e docen-

te di Lingua e Letteratura Ebraica all'Unisalento terrà una relazione su «Ricerche in corso e organizzazione di mostre»; alle 18.30, Angela Così, arpista e compositrice. Il 30, alle 15, appuntamento social con Ermanno Tedeschi (curatore) che parlerà di Adi Kichelmacher, artista israeliana e collaboratrice del Museo Ebraico. Il 31, alle 15, Tedeschi introdurrà Federico Caputo, artista e collaboratore del Museo Ebraico. Il primo aprile, alle 18.30, in primo piano Joel Itman, artista americano e collaboratore del Museo Ebraico; il 2, alle 18.30, ospite Francesco Leu-

ci, produttore di vino kosher (Cantine Leuci di Guagnano); il 5, alle 18.30, Giorgia Sanoro, flautista e docente, fondatrice de La Cantiga de la Serenae direttrice artistica del festival «Il Cammino Celeste»; il 6, alle 17.30, Nadia Zeldes, ricercatrice e docente, Center for the Study of Conversion-Ben Gurion University, Israele, su «Galateo's stand on Jews and Judaism» (diretta in inglese con sintesi in italiano). Il 7 aprile, alle 18, Anastazja Buttitta, curatrice del Museo U. Nahon di Arte Ebraica Italiana, su «Tessuti ebraici del Museo Nahon a Gerusalemme».

LA VITA IN DIGITALE NEL WEB

Docufilm di Raganato su Cinema Channel

E musica di Vittorio Cosma

Il docufilm «DigitaLife» sarà trasmesso in esclusiva e gratuitamente oggi sul sito di Rai Cinema Channel. La decisione è stata presa dalla produzione Varese Web con Rai Cinema che ha sostenuto il progetto fin dalla fase iniziale di lavorazione del film. L'opera, diretta dal regista copertinese Francesco Raganato, co-sceneggiatore con Marco Giovannelli, Manuel Sgarella, su musiche originali di Vittorio Cosma, racconta come il digitale ha cambiato

la vita delle persone nel mondo.

«DigitaLife» ha avuto un tour nei cinema nel 2019, arrivando a avere migliaia di spettatori e oltre 40 proiezioni in tutta Italia. Inoltre ha ottenuto il riconoscimento di Film D'essai da parte del Mibac ed è stato inserito nell'elenco dei film per studenti da parte di Agis Scuola.



La locandina dell'opera

«La scelta di programmare DigitaLife in questi giorni difficili per l'Italia è proprio dettata dal momento che stiamo vivendo - spiega il produttore Marco Giovannelli - a causa dell'epidemia dovuta al Covid-19 siamo costretti, per il nostro bene, a rimanere nelle nostre case e il digitale sta diventando un compagno importante che tutti, anche i più diffidenti, stanno imparando a conoscere. Al centro del film c'è la vita in tante sue forme. C'è il lavoro, come il viaggio, il dolore, la disperazione, come la speranza. C'è la malattia e il riscatto, il coraggio di chi sa affrontare i cambiamenti come la paura di ciò che stiamo vivendo. Il digitale è una nuova era per l'umanità e non conosce confini. Ci tiene tutti in una dimensione glocal, ben piantati nel locale ma con un orizzonte sempre più globale». Sono molte le realtà che hanno sostenuto la produzione dal punto di vista organizzativo per la raccolta delle storie: il Fai, Terres des Hommes, il Parco nazionale delle Cinque Terre, l'associazione europea delle vie Francigene, l'Ordine dei giornalisti e altre ancora.

UNIVERSITÀ L'ACCADEMIA PUBBLICA I VIDEO DELL'EVENTO DEDICATO AL POETA

Mirabile «Dantedì» con l'Ateneo leccese on line sulla Crusca

Epici versi letti dal rettore Pollice e dal docente Rosario Coluccia

di DINO LEVANTE

Il padre della lingua che con il suo capolavoro unì il popolo italiano, viene in aiuto in questo drammatico momento, proprio nel giorno a lui dedicato a 700 anni dalla morte.

Fabio Pollice, rettore dell'Unisalento, affida ai versi 115-120 del primo canto del «Purgatorio» di Dante Alighieri, l'incipit del videomesaggio che l'Accademia della Crusca ha pubblicato su Youtube per il «#dantedì»: «L'alba vinceva l'ora mattutina/ che fuggia innanzi, sì che di lontano/ conobbi il tremolar de la marina». La splendida immagine restituisce sulla pagina il momento, quasi istantaneo, dell'alba in cui il filo dell'orizzonte e la linea che separa mare e cielo può essere colto solo dal tremolio delle onde, nella luce ancora incerta del primo mattino.

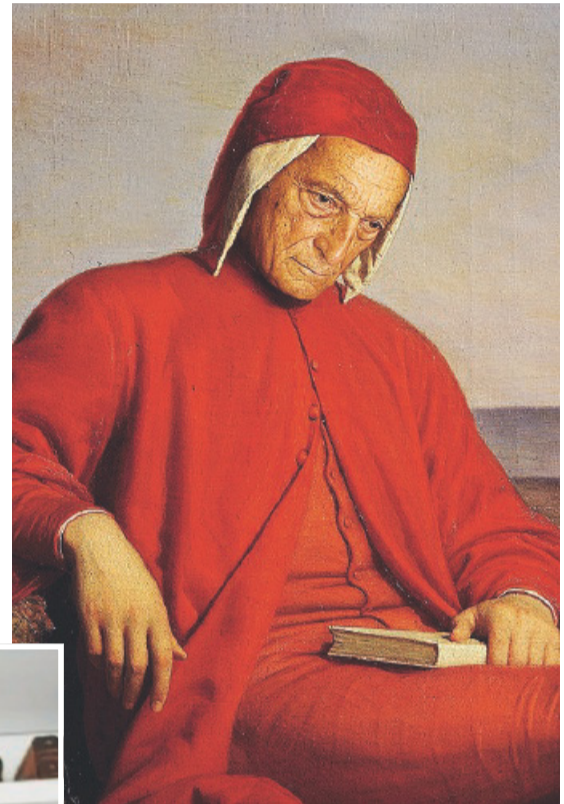
«La bellezza del verso è evocativa - sottolinea Pollice - in questa immane tragedia. L'alba, che rappresenta la speranza e la vita, vince sulle tenebre, al termine del cammino infernale. Con Virgilio, che lo aiuterà, Dante proseguirà il viaggio che lo porterà dopo il Purgatorio finalmente in Paradiso».

«Occorre fare esperienza delle difficoltà che stiamo vivendo in questi giorni - conclude il rettore - per un ripensamento utile per l'avvenire. E non potevamo trovare di meglio che attingere al contributo



di sapienza offerto da Dante agli italiani e all'umanità».

La stessa prestigiosa accademia italiana ha pubblicato, sempre su Youtube, il video di Rosario Coluccia, già docente dell'ateneo salentino e Accademico della Crusca, che riflette sull'attualità del verso in cui Dante si rivolge a Virgilio chiedendo aiuto: «Vedi la bestia per cui io mi volsi;/ aiutami da lei, famoso saggio,/ ch'ella mi fa tremar le vene e i polsi» (Inferno, 88-90). La bestia, la terza fiera che il sommo poeta incontra nella selva oscura (nel peccato) è la lupa, che simboleggia l'avarizia, la cupidità



INTERNET
Il viaggio ultraterreno della Divina Commedia di Dante individuato dagli studiosi il 25 marzo celebrato per la prima volta ieri nel «Dantedì» istituito dal Governo su iniziativa del ministro Franceschini Poi, gli interventi del rettore Pollice e del docente Coluccia pubblicati on line dall'Accademia della Crusca



seale di Lecce e Laboratorio di post-produzione del corso di laurea Dams dell'Unisalento (gestito in tele-didattica dalla responsabile Daniela Castaldo e da Francesco Ceruolo), celebrano il «#dantedì», nell'ambito del progetto «#laCulturaRestaAccesa», con Rino Maenza il quale, dalla sua casa-studio, racconta la straordinaria esperienza che, il 31 luglio 1981 con la «Lectura Dantis» di Carmelo Bene, andò in scena dalla Torre degli Asinelli di Bologna, a un anno dalla strage della stazione ferroviaria.

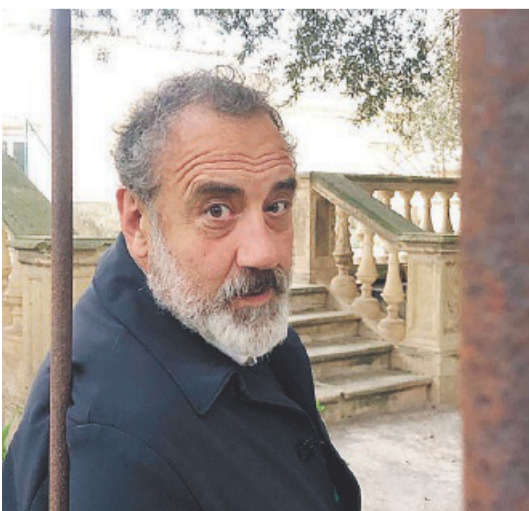
Loredana Capone, assessore all'industria turistica e culturale della Regione Puglia, interverrà nel video montato ed editato dagli studenti del Dams, soffermandosi sul progetto di valorizzazione del Fondo Carmelo Bene (acquisito dalla Regione nell'ottobre scorso). Grazie a una fondamentale collaborazione con la Soprintendenza archivistica di Puglia e con la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto, il Fondo - che sarà ospitato nel Convitto Palmieri di Lecce - sarà luogo di studio, aperto a studiosi, studenti e appassionati.

TELEVISIONE

Sabato 28 marzo in onda su Rai Uno

Il Salento a «Linea Verde Life»

Marcello Masi e Daniela Ferolla tra le botteghe di Lecce, la campagna e le marine



LUCI Marcello Masi innamorato nel Salento

La bellezza di Lecce e del Salento nella prossima tappa di «Linea Verde Life» in onda sabato 28 marzo su Rai Uno.

Marcello Masi e Daniela Ferolla accompagneranno i telespettatori della seguitissima trasmissione del mattino alla scoperta del capoluogo barocco e del suo territorio. Ovviamente il percorso è stato registrato prima dei decreti emanati dal Governo per l'emergenza Coronavirus.

«Vedremo la pietra leccese trasformarsi in oggetti di design - viene spiegato -, racconteremo ricerche innovative che creano nuovi materiali per migliorare

la nostra vita, dalla lotta alle zanzare tigre a soluzioni per salvare i mari dal petrolio. Scopriremo come ci si prende cura di un'area marina protetta, unendo sostenibilità ambientale, controllo del territorio e sostegno all'attività dei pescatori, rendendoli parte attiva nella tutela del mare».

«Linea Verde Life» racconterà il sogno di un ragazzo che ha trasformato il suo amore per gli animali in un lavoro ed un progetto che punta a rafforzare la biodiversità e il benessere delle sue galline. «E poi ci tufferemo - viene sottolineato ancora - nelle botteghe tipiche, tra taralli, puccia, pizzi e tanti dolci. Raccon-

teremo anche una delle ricette più rappresentative della tradizione leccese con Federica De Denaro».

Inoltre Marcello Masi e Daniela Ferolla, prima di andare a scoprire la città faranno conoscere curiosità, tradizioni e suggestioni del territorio intorno a Lecce, mentre Federica De Denaro andrà a raccogliere l'ingrediente principale per il suo piatto.

Val la pena ricordare l'affetto e l'ammirazione di Masi, già direttore del Tg2 e ideatore di numerosi programmi di successo, per Lecce e il Salento, che più volte ha visitato nei suoi giri alla scoperta e valorizzazione



Daniela Ferolla felice in campagna

dei luoghi più affascinanti della Penisola. Il giornalista romano nel 2015 è stato anche fra gli ospiti di prestigio del Premio Apollonio.

Quindi, tutti davanti alla tivù per seguire questo suggestivo viaggio di avvicinamento con «Linea Verde Tour» a partire dalle 11.50. [g.i.]